



**CONSIGLIO NAZIONALE  
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI  
E DEGLI ESPERTI CONTABILI**

Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili  
Prot. **0002401**  
del 23/02/2017 ore 08:52:38  
Protocollo generale - Registro: U

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

*Il Direttore Generale*

FM/COO/af

Roma, 21 febbraio 2017

*Informativa n. 12/2017*

**AI SIGNORI PRESIDENTI DEI CONSIGLI DEGLI  
ORDINI DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E  
DEGLI ESPERTI CONTABILI**

Oggetto: Pubblicazione Guida per la redazione dei bilanci 2017 - Nuove tassonomie

Gentile Presidente,

Le trasmetto il nuovo Manuale operativo per il deposito dei bilanci presso il registro delle imprese, realizzato dall'Osservatorio permanente del sistema camerale e del Consiglio nazionale dei commercialisti.

La Guida contiene quest'anno anche l'introduzione del bilancio in formato Xbrl per le micro-imprese, con i corrispondenti schemi quantitativi. Si tratta di un'importante semplificazione del procedimento amministrativo che consentirà di individuare e leggere con adeguato dettaglio anche le vicende finanziarie di questo specifico segmento di imprese, molto rappresentato nel nostro Paese.

Come sa dal 2010 per il deposito dei bilanci per le società di capitali e cooperative, relativamente agli aspetti legati all'obbligo di redazione del prospetto contabile, deve essere utilizzato il formato Xbrl previsto con D.P.C.M. 10 dicembre 2008. È importante sottolineare che la tassonomia da utilizzare per la formazione delle istanze Xbrl per il 2017 è la versione "2016-11-14", disponibile sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale e scaricabile dal sito di XBRL Italia all'indirizzo <http://it.xbrl.org/pubblicata-tassonomia-pci-2016-11-14-definitiva/>. Pertanto, l'obbligo di presentazione dei bilanci chiusi il 31 dicembre 2016 o successivamente per tutte le imprese di capitali che redigono il bilancio secondo le disposizioni civilistiche, nel formato elettronico elaborabile, è assolto esclusivamente nel rispetto delle nuove tassonomie.

La nuova tassonomia è caratterizzata da diverse novità, legate alle modifiche introdotte con il d.lgs. 139/2015 di recepimento della direttiva 34/UE/2013. La principale di queste riguarda l'introduzione del bilancio per le micro-imprese con relativi schemi quantitativi. Inoltre, il rendiconto finanziario diventa prospetto quantitativo a sé stante e non più tabella di nota integrativa come nella precedente versione tassonomica. Il bilancio prodotto sarà dunque completo di prospetti contabili e nota integrativa per il solo bilancio di esercizio nelle due forme, ordinario e abbreviato. In questo modo le incongruenze tra gli stessi valori del prospetto contabile riportati nelle tabelle della nota integrativa, dovute spesso a banali errori di inserimento dei dati, non si potranno più verificare, assicurando un grado di correttezza del bilancio sempre maggiore, con tutti gli evidenti vantaggi sia per chi redige il bilancio sia per chi ne

fruisce. Questa versione della tassonomia consente di rendere corrispondente il bilancio in formato Xbrl al bilancio approvato in assemblea, riducendo drasticamente la necessità di doppio deposito.

Infine, per evitare contraddizioni, Le segnalo che, nella fase di redazione delle note integrative per i Consorzi e per i contratti di rete, gli utenti dovranno eliminare i riferimenti al bilancio di esercizio, laddove non pertinenti, e utilizzare invece la dicitura più corretta di "Situazione Patrimoniale".

Cordiali saluti.

  
Francesca Maione